

Regole antiterrorismo per le feste? “A Busto facciamo squadra, niente verrà sospeso”

Pubblicato: Venerdì 2 Febbraio 2018



Feste patronali, sagre, celebrazioni di fine anno scolastico. **Sono almeno 50 le feste che nella stagione calda animano Busto Arsizio**, un ricco calendario di eventi mandato avanti da un esercito di volontari che adesso devono fronteggiare nuove stringenti norme di sicurezza. Dopo l'attentato sulla Rambla di Barcellona e il caos della finale di Champions a Torino tutti gli eventi pubblici devono rispettare nuove normative che in alcuni casi [hanno portato all'effetto collaterale del loro annullamento](#). Ma non a Busto Arsizio.

«**Qui tutto è confermato, noi non molliamo e ci adeguiamo**» dice risoluto Mario Cislighi, storica anima della festa di San Giuseppe e di fatto coordinatore di tutti i gruppi. «Certo, ora tutto sarà più difficile da gestire e ci vorrà più tempo -continua- ma noi ci stiamo organizzando bene e saremo pronti a rispettare tutte le norme». E sono tante quelle nuove: dal divieto di vendere prodotti in vetro o lattina fino alle capienze delle aree passando per le barriere antisfondamento o i piani di evacuazioni anche da parchi e oratori.

Ci sono però altri problemi che sarà un po' più difficile da superare, come ad esempio la questione mercatini. «**In quei casi bisognerà chiudere le strade con alcune protezioni** -continua Cislighi- ma le soluzioni non mancano: settimana scorsa a Castellanza hanno usato delle auto messe in mezzo alla strada, ma in questi casi devono sempre esserci persone pronte a spostarle». Regole e circolari che questa volta dovranno essere messe in pratica davvero perchè «prima di ogni festa ci sarà una

commissione formata da rappresentanti di Asl, Vigili del Fuoco e comune per verificare la situazione e il rispetto delle norme» e in questo senso «i nostri contatti sono iniziati da mesi per agevolare tutti, anche le feste più piccole».

E in effetti ad aprire le danze di questa nuova stagione saranno tre feste molto grosse: **San Giuseppe, Madonna in Veroncora e Sacconago**. Dei *pezzi da 90* che segneranno la strada anche per la nascita di un vero e proprio coordinamento delle feste in città. Anche di questo si discuterà in un incontro convocato in comune lunedì prossimo nel quale i rappresentanti di tutte le associazioni e realtà che organizzano feste, «una cosa che abbiamo sempre fatto -chiosa Cislighi- ma che ora è il caso di rendere strutturale».

Marco Corso

marco.corso@varesenews.it